



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 299

SEDUTA DEL 13 APR. 2018

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR 1288/14 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni della modulistica per la presentazione della SCIA a seguito dell'emanazione delle DD.GG.RR n. 594/17 e n. 1029/17 ed approvazione della Modulistica per i riconoscimenti degli stabilimenti di cui al Reg. CE 852/04.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 13 APR. 2018 alle ore 14,10 nella sede dell'Ente,

13 APR. 2018

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Luca BRAIA Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Roberto CIFARELLI Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 12.1996;

VISTA la L.R. n. 34/2001;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di G.R. nn. 11/1998, 2903/2004 e 637/2006;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008 di modifica alla DGR n. 637/2006 concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017 avente per oggetto “Modifica della D.G.R. n. 539.2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 231 del 19.02.2014 avente per oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10.06.2014, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, a parziale modifica della DGR n. 227.2014;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014 “Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014 avente ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato - Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694.14”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 – DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9.06.2015 – DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7.6.2016 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689.2015”;

VISTA la L.R. n. 6 del 28.4.2017 “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la L.R. n. 7 del 28.4.2017 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 345 del 3.5.2017 “Approvazione della ripartizione in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la L.R. n. 18 del 30.6.2017 “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017.2019”;

VISTA la D.G.R. n. 685 del 5.7.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017.2019 della Regione Basilicata;

VISTA la Legge Regionale 24.07.2017, n.19 - “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017 n. 38 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi Strumentali per l’anno finanziario 2018”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2017 n. 39 “Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata”;

VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento CE n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D.Lgs. 193/2007 “Attuazione della Direttiva 2004.41.CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;

VISTE le Linee Guida per il Controllo Ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004;

RICHIAMATA la D.G.R. 13.09.2011, n. 1288, avente ad oggetto il Recepimento dell’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio n. 59.CSR), relativo alle “Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852.2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari”.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale, 72AG/2012.D.00334 del 25.6.2012, “D.G.R. 13.09.2011, n. 1288, avente ad oggetto: Recepimento dell’Accordo della Conferenza permanente per i

rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio n. 59.CSR), relativo a "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852.2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale". Modifiche ed integrazioni dell'Allegato 2 e relativa modulistica”;

RICHIAMATA, in particolare, la modulistica allegata alle su citate Linee Guida (All. 2), necessaria alla registrazione delle attività disciplinate dal Reg. CE.852.04:

- Modello “Guida alla compilazione” (All. 2a), Modello “Documentazione” (All. 2b), Modello “Relazioni” (All. 2c), Modello “Schema riepilogo” (All. 2d);

VISTA la D.G.R. 21 giugno 2017, n. 594, avente ad oggetto il “Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 46/CU del 4.5.2017) della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate – D.Lgs. n. 126/2016, n. 222 ” e le relative istruzioni operative;

CONSIDERATO che l'Accordo su citato prevede che con successivi Accordi si proceda al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati di cui alla Tab. A del D.Lgs 222/16;

RICHIAMATO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 18/CU del 22.02.2018) recepito con la D.GR. 30.04.2018, n. 273, concernente la modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate;

VISTA la D.G.R. 29 settembre 2017, n. 1029, avente ad oggetto “Recepimenti degli Accordi, sanciti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997 in sede di Conferenza Unificata, n. 76/CU e n. 77/CU del 6 luglio 2017, concernenti, rispettivamente, l'adozione della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e l'estensione dell'adozione del modulo “Notifica ai fini della registrazione” a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia previsto il riconoscimento”;

VISTO l'Accordo del 5 ottobre 2017 sancito ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione dell'allegato tecnico alla modulistica per le attività commerciali e assimilate ad integrazione dell'Accordo del 4 maggio 2017 concernente l'adozione dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (Repertorio atti n. 119/CU) che prevede l'estensione dell'utilizzo del modulo «Notifica ai fini della registrazione», adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle Commerciali, laddove non sia prescritto il riconoscimento;

RICHIAMATO l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività) che è stato integrato e sostituito con l'elenco allegato all'Accordo del 5 ottobre 2017, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, pertanto, necessario revocare gli allegati della D.G.R. 1288.11 e *s.m.i.* di seguito elencati: Modello “Guida alla compilazione” (All. 2a), Modello “Documentazione” (All. 2b), Modello “Relazioni” (All. 2c), Modello “Schema riepilogo” (All. 2d) ed adottare la modulistica approvata con la DGR n. 594/2017 e la DGR n. 1029/17 relativa alle procedure operative (All. 1), modello di anagrafica (All. 2) e modello di notifica ai fini della registrazione (All. 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, inoltre, necessario adottare la modulistica da utilizzare al fine del riconoscimento degli

stabilimenti di cui al Reg. CE 852/04:

- Stabilimenti di Additivi, Aromi, Enzimi (D.P.R. 514/97 ed Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 29.4.2010) (All. 4a e 4b),
- Stabilimenti di produzione di Alimenti addizionati, Integratori alimentari e Alimenti particolari (D.Lgs. n. 111/92 come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/12) (all. 5),
- Stabilimenti di Germogli (Reg. 210.2013) (All. 6)

predisposta dall'Ufficio Veterinario ed Igiene Alimenti;

DATO ATTO che le modifiche da apportare alla DGR 1288/11 e *s.m.i* derivano dalla necessità di semplificare i procedimenti amministrativi, il che comporta da un lato l'obbligatorietà da parte della Pubblica Amministrazione di non richiedere dati già in proprio possesso e dall'altro l'utilizzo del portale SUAP/www.impresainungiorno.it per la trasmissione delle istanze;

CONSIDERATO che la D.G.R. 1288.11 ha dato mandato all'Ufficio Veterinario, Igiene Alimenti, Tutela Sanitaria Consumatori di apportare alle "Linee-guida vincolanti applicative del Reg. n. 852/04 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari nella Regione Basilicata" ed alla documentazione eventuali modifiche ed integrazioni di carattere meramente tecnico, ove si rendessero necessarie;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni necessarie per apportare tali modifiche ed integrazioni;

SU proposta dell'Assessore al ramo,

AD unanimità di voti

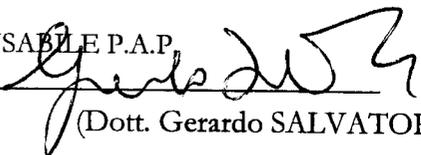
DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- DI REVOCARE la modulistica di cui alla D.G.R. 1288.11 e *s.m.i.*: Modello "Guida alla compilazione" (All. 2a), Modello "Documentazione" (All. 2b), Modello "Relazioni" (All. 2c), Modello "Schema riepilogo" (All. 2d);
- DI ADOTTARE, per le attività del settore alimentare che richiedono la registrazione, le Istruzioni Operative per l'utilizzo della modulistica in materia di attività commerciali e assimilate (All. 1), il Modello di anagrafica (All. 2) ed il Modello di notifica ai fini della registrazione (All. 3) di cui alla D.G.R. n. 594/17, D.G.R. n. 1029/17 e D.G.R. 273/18;
- DI RIMANDARE al sito istituzionale www.regione.basilicata.it per la modulistica aggiornata;
- DI ADOTTARE, per le attività del settore alimentare che richiedono il riconoscimento degli stabilimenti di cui al Reg. CE 852/04, ed in particolare degli:
 - Stabilimenti di produzione di Alimenti addizionati, Integratori alimentari e Alimenti particolari (D.Lgs. n. 111/92 come modificato dal D.L. 158/12 convertito in Legge n. 189/12),
 - Stabilimenti di Additivi, Aromi, Enzimi (D.P.R. n. 514/97 e Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010),
 - Stabilimenti di Germogli (Reg. n. 210/2013)la specifica modulistica di cui agli Allegati: 4a, 4b, 5 e 6, predisposta dall'Ufficio Veterinario ed Igiene Alimenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

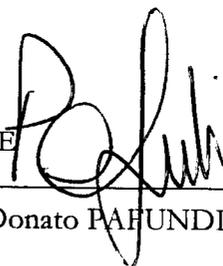
- DI ADOTTARE, per il rilascio del riconoscimento degli stabilimenti di cui al D.Lgs. n. 111.1992 come modificato dal D.L.158.2012 convertito in legge 189.2012, D.P.R. 514.97 e Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 e Reg. 210.2013, le medesime procedure e tariffe di cui all'Allegato A della D.G.R. 19.03.2013, n. 305, avente ad oggetto: "D.G.R. 1484.2010 - Recepimento dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito nella seduta del 17 dicembre 2009 (repertorio n. 253.CSR), relativo a "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 853.2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale". Modifiche ed integrazioni";
- DI DARE MANDATO all'Ufficio Veterinario ed Igiene Alimenti di apportare eventuali modifiche ed integrazioni di carattere meramente tecnico, ove si rendessero necessarie.

IL RESPONSABILE P.A.P.



(Dott. Gerardo SALVATORE)

IL DIRIGENTE GENERALE



(Ing. Donato PAFUNDI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33.2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE

Premessa

1. I moduli unificati e semplificati oggetto del presente accordo riguardano:
 1. **Scheda anagrafica**
 2. **Esercizio di vicinato**
 3. **Media e grande struttura di vendita**
 4. **Vendita in spacci interni**
 5. **Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche**
 6. **Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce**
 7. **Vendita presso il domicilio dei consumatori**
 8. **Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)**
 9. **Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)**
 10. **Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande**
 11. **Attività di acconciatore e/o estetista**
 12. **Subingresso in attività**
 13. **Cessazione o sospensione temporanea di attività**
 14. **Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)**

La scheda anagrafica è comune a tutte le attività e costituisce parte integrante di ciascun modulo.

Il modulo per la notifica sanitaria riguarda tutti gli operatori del settore alimentare.

Con successivi Accordi o, per le materie di competenza statale, con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, verranno adottati i moduli per le altre attività/procedimenti indicati nella Tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 222 del 2016. Inoltre, i moduli già adottati potranno essere, ove necessario, aggiornati.

Di seguito vengono illustrate le principali novità della nuova modulistica in materia di attività commerciali e le relative istruzioni per l'uso.

L'organizzazione dei dati

La modulistica prende necessariamente in considerazione tutte le diverse opzioni legate, ad esempio, agli eventi legati alla vita delle imprese (avvio, trasferimento, ampliamento, subingresso o cessazione), alla dimensione delle attività commerciali, alle modalità di vendita, alla tipologia di prodotti da vendere, alla localizzazione nel caso di bar e ristoranti (ad es. in zone tutelate), alle altre modalità di somministrazione di alimenti e bevande, etc. Inoltre un apposito quadro riepilogativo indica l'eventuale documentazione da allegare, in particolare quando nel medesimo contesto vengono presentate altre segnalazioni o comunicazioni nell'ambito della SCIA unica o vengono richieste le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività con la SCIA condizionata.

Il quadro riepilogativo potrà essere generato "in automatico" dal sistema informativo.

A differenza del modulo tradizionale cartaceo, la modulistica implementata su sistema informativo consente a cittadini e imprese di selezionare solo le opzioni di proprio interesse e, quindi, offre un percorso telematico guidato personalizzato.

La modulistica semplificata

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- Non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).

- Non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da “prassi amministrative”, ma non sono espressamente previsti dalla legge. Ad esempio, non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva (che, tra l'altro, in molti casi non era possibile ottenere) oppure non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio. È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.
- Non è più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività. Ci pensa lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ad acquisirle: è sufficiente presentare le altre segnalazioni/comunicazioni in allegato alla SCIA unica (SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla SCIA condizionata (SCIA più autorizzazioni). In questo modo l'Italia si adegua al principio europeo secondo cui “l'amministrazione chiede una volta sola” (“Once only”).

Un linguaggio più semplice

Il linguaggio è stato semplificato in modo da utilizzare il più possibile termini di uso comune. Ad esempio “un esercizio di vicinato” è un esercizio commerciale fino a 150/250 mq, “un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande” è un bar o un ristorante.

Sono state eliminate tutte le espressioni del tipo “ai sensi della legge”; i riferimenti normativi si trovano solo in nota o tra parentesi.

In tutti i casi in cui erano previste formule del tipo “dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. X della legge XX”, che rendevano difficilmente accessibile per l'impresa il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere, è stato esplicitato il contenuto dei requisiti previsti dalla legge, anche attraverso appositi riquadri esplicativi.

Obblighi di pubblicazione

- Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali entro il 20 giugno 2017 (con le modalità previste dall'articolo 1). L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto, naturalmente, anche attraverso il rinvio alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica informatizzata. La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 30 giugno costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).
- Per i dati che devono essere specificati a livello locale quali ad esempio la misura e le modalità di pagamento degli oneri, dei diritti, etc. oppure, per le attività per le quali ancora non è stata adottata la modulistica a livello nazionale, le amministrazioni devono pubblicare comunque l'elenco delle informazioni, dei dati e delle eventuali attestazioni richieste a corredo della domanda, della segnalazione o della comunicazione.

È, comunque, vietato chiedere ai cittadini e alle imprese documenti diversi da quelli indicati nella modulistica e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare:

- è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori, diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con il presente accordo o comunque pubblicati sul sito. Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016);

- è vietato richiedere documenti o informazioni in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016).

La richiesta di informazioni e documenti non corrispondenti a quelli pubblicati sul sito istituzionale costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (art. 2 comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

All'ASL di _____ Tramite il SUAP del Comune di _____ Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<u>Compilato a cura del SUAP:</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____ <input type="checkbox"/> Notifica ai fini della registrazione (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)
--	--

NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

(ART. 6, REG. CE N. 852/2004)

RELATIVA A:

- Avvio dell'attività (Riquadro 1)
- Subingresso (Riquadro 2)
- Modifica della tipologia di attività (Riquadro 3)
- Cessazione o sospensione temporanea dell'attività (Riquadro 4)

1 - AVVIO DELL'ATTIVITA'

1.1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (Informazione ripetibile nel caso di più stabilimenti)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

NOTIFICA l'avvio dell'attività:

in sede fissa

senza sede fissa (es. ambulante, broker) per cui indica la sede in cui è possibile effettuare il controllo di documenti e attrezzature

con sede in _____ prov. | | | | località _____

C.A.P. | | | | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

1.2. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (N.B.: spuntare tutte le voci pertinenti)

Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi):

- Caccia - Centro di raccolta selvaggina cacciata
- Pesca - Imbarcazioni da pesca
- Raccolta molluschi bivalvi vivi - Imbarcazioni per raccolta di molluschi bivalvi vivi
- Vendita diretta di latte crudo presso l'allevamento di produzione
- Vendita diretta di uova presso l'allevamento di produzione
- Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore
- Raccolta di funghi e tartufi
- Raccolta di vegetali spontanei (esclusi funghi e tartufi)
- Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano
- Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano

Vegetali – produzione, trasformazione e confezionamento:

- Conserve e semiconserve vegetali (II^a gamma)
- Vegetali congelati e surgelati (III^a gamma)
- Prodotti pronti all'uso o "fresh cut" (IV^a gamma)
- Ortofrutticoli precotti (V^a gamma)
- Vegetali secchi e/o tostatati comprese le spezie
- Bevande/succhi di frutta e/o di ortaggi
- Olio
- Grassi vegetali
- Vini e mosti
- Alcolici (distillazione, rettifica e miscelatura)
- Sidro e altri vini a base di frutta
- Birra, malto e altre bevande fermentate non distillate
- Molitura del frumento ed altri cereali
- Lavorazione del riso
- Altre lavorazioni di semi, granaglie e legumi
- Amidi e prodotti amidacei
- Zucchero
- Caffè
- Tè ed altri preparati per infusi
- Produzione di alimenti vegetali in cucina domestica (*home food*)

Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti – Produzione, trasformazione e congelamento:

- Pasta secca e/o fresca, paste alimentari, cuscus e farinacei simili
- Pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi
- Prodotti di pasticceria freschi e secchi
- Prodotti di gelateria (in impianti non soggetti a riconoscimento)
- Cacao, cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.
- Cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)
- Produzione di alimenti in cucina domestica (*home food*)

Altri alimenti - produzione e trasformazione:

- Bibite analcoliche, acque minerali ed altre acque in bottiglia
- Ghiaccio
- Sale - estrazione
- Sale iodato

Alimenti di origine animale –registrazione per produzione, trasformazione e confezionamento (se non è richiesto il riconoscimento):

- Prodotti della pesca - macellazione ed eviscerazione presso aziende di acquacoltura per vendita diretta al consumatore o a dettaglianti della Provincia/province contemini
- Avicoli e/o cunicoli - macellazione presso aziende agricole
- Carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carne - lavorazione e trasformazione in impianti non soggetti a riconoscimento, funzionalmente annessi a esercizio di vendita, contigui o meno ad essi
- Prodotti della pesca - lavorazione e trasformazione in impianti non soggetti a riconoscimento, funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi
- Prodotti dell'apiario - raccolta e lavorazione
- Prodotti a base di latte - produzione in impianti non soggetti a riconoscimento
- Produzione di alimenti in cucina domestica (*home food*)

Ristorazione:

Ai fini della notifica sanitaria, per "ristorazione" si intendono le seguenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, con o senza preparazione in loco:

- Produzione pasti pronti per ristorazione collettiva (*catering continuativo e per eventi*)
- Somministrazione pasti in ristorazione collettiva (*mense, terminali di distribuzione, sedi per eventi e banqueting*)
- Ristorazione pubblica con somministrazione diretta (*anche connessa con aziende agricole*)
- Bar e altri esercizi pubblici simili (con o senza laboratorio di gastronomia fredda e/o calda / enoteca con laboratorio di gastronomia fredda e/o calda)
- Ristorazione pubblica in ambito di manifestazioni temporanee (*fiere, sagre, ecc.*)
- Home restaurant

Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande:

Ai fini della notifica sanitaria, per "commercio all'ingrosso" di alimenti e bevande si intendono le seguenti attività di commercio all'ingrosso del settore alimentare:

- Cash & Carry
- Intermediari - senza deposito (*broker*)
- Commercio all'ingrosso con deposito

Commercio al dettaglio di alimenti e bevande:

Ai fini della notifica sanitaria, per "commercio al dettaglio" di alimenti e bevande si intendono le seguenti attività di commercio al dettaglio del settore alimentare:

- In Esercizio di vicinato
- In Media struttura di vendita
- In Grande struttura di vendita
- Per corrispondenza/internet / Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercio ambulante:

- A posto fisso
- In forma itinerante

Distributori:

- Distributori automatici di alimenti confezionati e di bevande
- Distributori di latte crudo
- Distributori di acqua potabile trattata – 'casette' dell'acqua

Deposito alimenti e bevande conto terzi, non soggetti a riconoscimento:

- Alimenti in regime di temperatura controllata
- Alimenti non in regime di temperatura controllata

Piattaforma di distribuzione alimenti

Deposito alimenti e bevande funzionalmente (ma non materialmente) annesso ad esercizi di vendita fissi o ad attività di commercio ambulante:

- Alimenti in regime di temperatura
- Alimenti non in regime di temperatura

Trasporto alimenti e bevande conto terzi:

- In cisterna a temperatura controllata
- In cisterna a temperatura non controllata
- In regime di temperatura controllata
- Non in regime di temperatura controllata

Altro: _____

2.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- (Altro) _____

3 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

3.1. DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del | | | / | | | / | | | | |

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi):

- Caccia - Centro di raccolta selvaggina cacciata
- Pesca - Imbarcazioni da pesca
- Raccolta molluschi bivalvi vivi - Imbarcazioni per raccolta di molluschi bivalvi vivi
- Vendita diretta di latte crudo presso l'allevamento di produzione
- Vendita diretta di uova presso l'allevamento di produzione
- Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore
- Raccolta di funghi e tartufi
- Raccolta di vegetali spontanei (esclusi funghi e tartufi)
- Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano
- Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano

Vegetali – produzione, trasformazione e confezionamento:

- Conserve e semiconserve vegetali (II^a gamma)
- Vegetali congelati e surgelati (III^a gamma)
- Prodotti pronti all'uso o "fresh cut" (IV^a gamma)
- Ortofrutticoli precotti (V^a gamma)
- Vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie
- Bevande/succhi di frutta e/o di ortaggi
- Olio
- Grassi vegetali
- Vini e mosti
- Alcolici (distillazione, rettifica e miscelatura)
- Sidro e altri vini a base di frutta
- Birra, malto e altre bevande fermentate non distillate
- Molitura del frumento ed altri cereali
- Lavorazione del riso
- Altre lavorazioni di semi, granaglie e legumi
- Amidi e prodotti amidacei
- Zucchero
- Caffè
- Tè ed altri preparati per infusi
- Produzione di alimenti vegetali in cucina domestica (*home food*)

Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti – Produzione, trasformazione e congelamento:

- Pasta secca e/o fresca, paste alimentari, cuscus e farinacei simili
- Pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi
- Prodotti di pasticceria freschi e secchi
- Prodotti di gelateria (in impianti non soggetti a riconoscimento)
- Cacao, cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.
- Cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)
- Produzione di alimenti in cucina domestica (*home food*)

Altri alimenti - produzione e trasformazione:

- Bibite analcoliche, acque minerali ed altre acque in bottiglia
- Ghiaccio
- Sale - estrazione
- Sale iodato

Alimenti di origine animale –registrazione per produzione, trasformazione e confezionamento (se non è richiesto il riconoscimento):

- Prodotti della pesca - macellazione ed eviscerazione presso aziende di acquacoltura per vendita diretta al consumatore o a dettaglianti della Provincia/province contermini
- Avicoli e/o cunicoli - macellazione presso aziende agricole
- Carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carne - lavorazione e trasformazione in impianti non soggetti a riconoscimento, funzionalmente annessi a esercizio di vendita, contigui o meno ad essi
- Prodotti della pesca - lavorazione e trasformazione in impianti non soggetti a riconoscimento, funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi
- Prodotti dell'apiario - raccolta e lavorazione
- Prodotti a base di latte - produzione in impianti non soggetti a riconoscimento
- Produzione di alimenti in cucina domestica (*home food*)

Ristorazione:

Ai fini della notifica sanitaria, per "ristorazione" si intendono le seguenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, con o senza preparazione in loco:

- Produzione pasti pronti per ristorazione collettiva (*catering* continuativo e per eventi)
- Somministrazione pasti in ristorazione collettiva (mense, terminali di distribuzione, sedi per eventi e *banqueting*)
- Ristorazione pubblica con somministrazione diretta (anche connessa con aziende agricole)
- Bar e altri esercizi pubblici simili (con o senza laboratorio di gastronomia fredda e/o calda / enoteca con laboratorio di gastronomia fredda e/o calda)
- Ristorazione pubblica in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc.)
- Home restaurant

Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande:

Ai fini della notifica sanitaria, per "commercio all'ingrosso" di alimenti e bevande si intendono le seguenti attività di commercio all'ingrosso del settore alimentare:

- Cash & Carry
- Intermediari - senza deposito (*broker*)
- Commercio all'ingrosso con deposito

Commercio al dettaglio di alimenti e bevande:

Ai fini della notifica sanitaria, per "commercio al dettaglio" di alimenti e bevande si intendono le seguenti attività di commercio al dettaglio del settore alimentare:

- In Esercizio di vicinato
- In Media struttura di vendita
- In Grande struttura di vendita
- Per corrispondenza/internet / Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercio ambulante:

- A posto fisso
- In forma itinerante

Distributori:

- Distributori automatici di alimenti confezionati e di bevande
- Distributori di latte crudo
- Distributori di acqua potabile trattata -- 'cassette' dell'acqua

Deposito alimenti e bevande conto terzi, non soggetti a riconoscimento:

- Alimenti in regime di temperatura controllata
- Alimenti non in regime di temperatura controllata

Piattaforma di distribuzione alimenti

Deposito alimenti e bevande funzionalmente (ma non materialmente) annesso ad esercizi di vendita fissi o ad attività di commercio ambulante:

- Alimenti in regime di temperatura
- Alimenti non in regime di temperatura

Trasporto alimenti e bevande conto terzi:

- In cisterna a temperatura controllata
- In cisterna a temperatura non controllata
- In regime di temperatura controllata
- Non in regime di temperatura controllata

Altro: _____

3.2. DECORRENZA DELLE MODIFICHE

Avvio contestuale alla data di notifica

Avvio con decorrenza dal ____/____/____

3.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- (Altro) _____

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- ✓ il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....
.....
- lo stabilimento di produzione è dotato di laboratorio interno per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi che si intendono produrre; (2)
- il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato e registrato:
....., di cui si allega convenzione; (2)
- ✓ lo stabilimento è servito da:
- fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
- fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di avere il certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua al D.Lgs 2/2/2001, n. 31 e s.m.i., rilasciato dall'ASL territorialmente competente. (3)

O Variazione dati identificativi dell'impresa:
da.....
a
per le quali dichiara che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta
[allegare: B) certificazione C.C.I.A.A. e J) documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale]

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- ✓ di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.R.P. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta; (1)
- elenco ADDITIVI ALIMENTARI/AROMI/ENZIMI oggetto dell'istanza (*elenco formulato con: numero CE, nome, categoria e stato fisico*);
- planimetria in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione delle attrezzature (lay-out);
- relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento e relazione descrittiva del ciclo di lavorazione;
- autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue; (2)
- autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera; (2)
- descrizione delle attrezzature adibite alla produzione ed al controllo delle caratteristiche prescritte dai decreti emanati ai sensi dell'art. 22 della legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i. per gli additivi oggetto dell'istanza; (2)
- convenzione stipulata con il Laboratorio di analisi per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi; (2)
- documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- attestazione del versamento alla regione Basilicata;
- una marca da bollo del valore prescritto, oltre a quella apposta;
- autocertificazione antimafia ex art. 67, d.lgs. 159/2011;
- copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

Firma

NOTE

- (1) La documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento.
- (2) E' richiesto solo per l'attività di produzione, miscelazione, confezionamento.
- (3) Vedi DGR Basilicata n. 212 del 19.02.2014 (Linee guida per il controllo igienico-sanitario della qualità delle acque utilizzate nelle imprese alimentari).

REQUISITI IGIENICO SANITARI PER STABILIMENTI DI PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO E DEPOSITO DI ADDITIVI, AROMI, ENZIMI ALIMENTARI

Devono essere disponibili locali distinti per:

- deposito materie prime
- deposito prodotti finiti
- deposito imballaggi
- locali di lavorazione
- locali di lavorazione prodotti gassosi, se del caso
- servizi igienici e spogliatoi

In rapporto alle capacità produttive ed alle valutazioni dell'organo di vigilanza, alcuni locali possono essere sostituiti da aree/zona chiaramente identificate in planimetria e in loco.

1. Caratteristiche generali per tutti i locali

Lo schema, la progettazione, la costruzione, l'ubicazione e le dimensioni delle strutture devono:

- a) consentire un'adeguata manutenzione, pulizia e/o disinfezione, evitare o ridurre al minimo la contaminazione trasmessa per via aerea e assicurare uno spazio di lavoro tale da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni in condizioni d'igiene;
- b) essere tali da impedire l'accumulo di sporcizia, il contatto con materiali tossici, la penetrazione di particelle negli alimenti e la formazione di condensa o muffa indesiderabile sulle superfici;
- c) consentire una corretta prassi di igiene alimentare, compresa la protezione contro la contaminazione e, in particolare, la lotta contro gli animali infestanti;
- d) dove necessario, disporre di adeguate strutture per la manipolazione e il magazzinaggio a temperatura controllata, con sufficiente capacità per mantenere i prodotti alimentari in condizioni adeguate di temperatura e progettate in modo che la temperatura possa essere controllata e, ove opportuno, registrata.

Si deve assicurare in tutti i locali una corretta aerazione diretta meccanica o naturale, evitando il flusso meccanico di aria da una zona contaminata verso una zona pulita. I sistemi di aerazione devono essere tali da consentire un accesso agevole ai filtri e alle altre parti che devono essere pulite o sostituite.

I locali destinati agli additivi devono essere dotati di un'adeguata illuminazione, naturale e/o artificiale. Gli impianti di scarico devono essere progettati e costruiti in modo da evitare il rischio di contaminazione. Deve essere garantito un sufficiente rifornimento di acqua idonea al consumo umano.

In caso di approvvigionamento autonomo, l'acqua utilizzata deve rispondere ai requisiti di cui al D.Lgs 31/2001 e *s.m.i.* nonché alla DGR Basilicata 212 del 19/02/2014.

Qualora venga utilizzata acqua non potabile per usi diversi da quello alimentare, essa deve passare in condotte separate debitamente segnalate e deve essere evitata qualunque possibilità di riflusso o di contatto fra acqua non potabile e acqua potabile.

I prodotti per la pulizia e la disinfezione non devono essere conservati nelle aree dove vengono manipolati/stoccati alimenti.

Deve essere disponibile un numero sufficiente di servizi igienici per il personale collegati ad un buon sistema di scarico, con pavimenti e pareti lavabili e disinfettabili, dotati di aerazione diretta naturale o meccanica, di illuminazione naturale o artificiale, non apertisi direttamente su locali di lavorazione o depositi;

deve essere assicurato un numero di lavabi sufficienti, con:

- erogazione di acqua calda e fredda
- rubinetteria a pedale o fotocellula
- sistemi igienici di asciugatura
- distributore automatico di sapone

Devono essere disponibili locali spogliatoio per tutti gli addetti, con pavimenti e pareti lavabili e disinfettabili, dotati di aerazione diretta naturale o meccanica, di illuminazione naturale o artificiale, di armadietti individuali lavabili e a doppio scomparto.

2. Caratteristiche per laboratori di produzione/confezionamento/miscelazione

I laboratori devono essere progettati e disposti in modo da consentire una corretta prassi igienica impedendo anche la contaminazione tra e durante le operazioni. In particolare:

- a) i pavimenti devono essere mantenuti in buone condizioni, essere facili da pulire e da disinfettare; ciò richiede l'impiego di materiale resistente, non assorbente, lavabile e non tossico, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali possono essere impiegati appropriatamente;
- b) le pareti devono essere mantenute in buone condizioni ed essere facili da pulire e da disinfettare; ciò richiede l'impiego di materiale resistente, non assorbente, lavabile e non tossico e una superficie liscia fino ad un'altezza adeguata per le operazioni, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali possono essere impiegati appropriatamente;
- c) i soffitti (o, quando non ci sono soffitti, la superficie interna del tetto) e le attrezzature sopraelevate devono essere costruiti e predisposti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e ridurre la condensa, la formazione di muffa indesiderabile e la caduta di particelle;
- d) le finestre e le altre aperture devono essere costruite in modo da impedire l'accumulo di sporcizia e quelle che possono essere aperte verso l'esterno devono essere munite di barriere antinsetti facilmente rimovibili per la pulizia;
- e) le porte devono avere superfici facili da pulire; a tal fine si richiedono superfici lisce e non assorbenti, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali utilizzati sono adatti allo scopo;
- f) le superfici (comprese quelle delle attrezzature) nelle zone di manipolazione dei prodotti e, in particolare, quelli a contatto con questi ultimi devono essere mantenute in buone condizioni ed essere facili da pulire e da disinfettare; a tal fine si richiedono materiali lisci, lavabili, resistenti alla corrosione e non tossici, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali utilizzati sono adatti allo scopo.

Si devono prevedere adeguate attrezzature per le operazioni di lavaggio. Ogni acquaio o impianto analogo previsto per il lavaggio deve disporre di un'adeguata erogazione di acqua potabile calda e/o fredda con rubinetteria a pedale o fotocellula.

a. Attrezzature

Tutto il materiale, le apparecchiature, le attrezzature che vengono a contatto con additivi alimentari, aromi, enzimi devono essere conformi alle caratteristiche di cui al Reg. CE 1935/2004 del 27.10.2004, e dichiarati idonei al contatto, nonché lavabili e disinfettabili.

b. Depositi

Si rimanda alle caratteristiche generali.

c. Rifiuti

I rifiuti devono essere depositati in contenitori chiudibili, facilmente lavabili e disinfettabili.

d. Stabilimenti produzione confezionamento e deposito additivi gassosi

Gli stabilimenti di produzione confezionamento e deposito di additivi gassosi dovranno rispondere ai requisiti sopra elencati, tuttavia è ammissibile che:

- il deposito materie prime possa essere costituito da cisterne: queste devono essere pulibili ed in materiale idoneo per alimenti. Deve essere assicurata l'impermeabilità delle stesse ed il carico e scarico devono essere a circuito chiuso;
- il deposito imballaggi (bombole) e prodotti finiti possano essere sotto tettoie su basamento lavabile. In caso di deposito promiscuo con gas tecnici o medicali, deve essere assicurato lo stoccaggio in zone distinguibili;
- il locale di lavorazione, in rapporto al processo di produzione del gas, possa essere in parte sistemato all'esterno, assicurandosi l'impermeabilità delle strutture di produzione e confezionamento ed il ciclo chiuso.

per

MODIFICA O INTEGRAZIONE delle strutture o del ciclo produttivo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività già autorizzata/riconosciuta (nel caso di più categorie precisare quella soggetta a variazione)

ESTENSIONE/MODIFICA dell'Autorizzazione/riconoscimento:

produzioni aggiunte (compilare tabella 1, precisando le forme di prodotto)

Variazioni per le produzioni già autorizzate/riconosciute

Produzioni già autorizzate/riconosciute per le quali si segnala la revoca

VARIAZIONE dei dati identificativi dell'impresa (ragione sociale, ecc..) /SUBINGRESSO da.....
a

..... per la quale dichiaro che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta.

Si allega:

- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale/vendita/ecc...

REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE definitiva dell'attività a far data dal

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....

- il controllo dei prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato:
di cui si allega convenzione;

- lo stabilimento è servito da:

- fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
- fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di essere in possesso del certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua (ex D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.), rilasciato dall'ASL territorialmente competente secondo le vigenti disposizioni regionali in materia;

- lo stabilimento è soggetto a Riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/04 (indicare gli estremi):

rilasciato con prot. n.del/...../.....

(le seguenti dichiarazioni sono obbligatorie)

- che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Reg. (CE) 852/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione dell'attività svolta;
- che sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

- che nell'ambito della propria attività, se dovessero originarsi dei sottoprodotti non di origine animale utilizzabili per l'alimentazione animale, procederà alla registrazione ai sensi del Reg. (CE) 183/05;
- di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto;
- di prendere atto che il Riconoscimento regionale dello stabilimento non dà alcuna garanzia riguardo all'iscrivibilità nel Registro Nazionale di quanto prodotto dello stabilimento oggetto della presente istanza, e di accettare tale condizione.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione degli impianti/attrezzature (layout), dei servizi igienici, della rete idrica, ecc.;
- relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della Ditta;
- relazione descrittiva sintetica sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione del CCP, sistema di tracciabilità;
- convenzione stipulata con un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;
- documentazione comprovante che lo stabilimento si avvale di un laureato in biologia, in chimica, in chimica e tecnologia farmaceutica, in farmacia, in medicina o in scienze e tecnologia alimentare quale responsabile del controllo di qualità di tutte le fasi del processo produttivo;
- autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue;
- autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- una marca da bollo del valore prescritto;
- attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- autocertificazione antimafia ex art. 67, D.lgs. 159/2011;
- copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

Firma

Tabella 1

Categoria	Prodotto	Forme prodotto
<p>CATEGORIA I INTEGRATORI ALIMENTARI</p>	<p>INTEGRATORI ALIMENTARI</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>
<p>CATEGORIA II ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA</p>	<p>ALIMENTI A BASE DI CEREALI E ALTRI ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA</p> <p>FORMULE PER LATTANTI E DI PROSEGUITAMENTO</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p> <p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>
<p>CATEGORIA III ALIMENTI DESTINATI A FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI PER LA PRIMA INFANZIA</p>	<p>ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI AD ESCLUSIONE DI QUELLI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p> <p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>

Categoria	Prodotto	Forme prodotto
<p>CATEGORIA III ALIMENTI DESTINATI A FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI PER LA PRIMA INFANZIA</p>	<p>ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>
<p>CATEGORIA IV ALIMENTI DESTINATI AD ALIMENTAZIONE PARTICOLARE A ESCLUSIONE DELLE CATEGORIE II E III</p>	<p>ALIMENTI EX DIR. 2009/39 E MODIFICHE AD ESCLUSIONE DI QUELLI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA NON CLASSIFICATI ALTROVE</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>
<p>ALIMENTI EX DIR. 2009/39 E MODIFICHE DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA NON CLASSIFICATI ALTROVE</p>	<p>ALIMENTI EX DIR. 2009/39 E MODIFICHE DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA NON CLASSIFICATI ALTROVE</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>
<p>SOSTITUTI TOTALI DELLA DIETA PER IL CONTROLLO DEL PESO</p>	<p>SOSTITUTI TOTALI DELLA DIETA PER IL CONTROLLO DEL PESO</p>	<p>CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI</p> <p>COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI</p> <p>POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI</p>

Categoria	Prodotto	Forme prodotto
<p style="text-align: center;">CATEGORIA V</p> <p style="text-align: center;">ALIMENTI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI</p>	ALTRI ALIMENTARI CLASSIFICATI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI PRODOTTI NON ALTROVE	CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI
	BIBITE ALTRE ADDIZIONATE DI VITAMINE E MINERALI ANALCOLICHE . E BEVANDE	CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI
	DERIVATI DEL LATTE ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI
	PASTE PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, E PRODOTTI SIMILI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI ALIMENTARI,	CAPSULE FIALOIDI BUSTINE PANE PRODOTTI DI PASTICCERIA LATTE EMULSIONI COMPRESSE, TAVOLETTE SCIROPPI FORMA LIQUIDA PASTA PRODOTTO DA FORNO PRODOTTI CASEARI POLVERI GRANULATI FORMA SOLIDA PRODOTTI DOLCIARI GEL OLI

per

MODIFICA O INTEGRAZIONE delle strutture o del ciclo produttivo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività già autorizzata/riconosciuta (nel caso di più categorie precisare quella soggetta a variazione)

.....
.....
.....

ESTENSIONE/MODIFICA dell'Autorizzazione/riconoscimento:

produzioni aggiunte

Variazioni per le produzioni già autorizzate/riconosciute

.....
.....

Produzioni già autorizzate/riconosciute per le quali si segnala la revoca

.....
.....

VARIAZIONE dei dati identificativi dell'impresa (ragione sociale, ecc..) /SUBINGRESSO da.....

.....
a

.....
per la quale dichiaro che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta. Si allega:

- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale/vendita/ecc...

REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE definitiva dell'attività a far data dal

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....
.....

- il controllo dei prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato:, di cui si allega convenzione;

- lo stabilimento è servito da:

fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);

fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di essere in possesso del certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua (ex D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.), rilasciato dall'ASL territorialmente competente secondo le vigenti disposizioni regionali in materia;

- lo stabilimento è soggetto a Riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/04 (indicare gli estremi):

.....
rilasciato con prot. n.del/...../.....

(le seguenti dichiarazioni sono obbligatorie)

che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Reg. (CE) 852/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione dell'attività svolta;

che sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

- che nell'ambito della propria attività, se dovessero originarsi dei sottoprodotti non di origine animale utilizzabili per l'alimentazione animale, procederà alla registrazione ai sensi del Reg. (CE) 183/05, utilizzando i pertinenti modelli regionali;
- di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- verbale di sopralluogo del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti igienico-strutturali generali e specifici (in riferimento all'attività oggetto dell'istanza) e la completezza della documentazione presentata;
- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione degli impianti/attrezzature (layout), dei servizi igienici, della rete idrica, ecc.;
- relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento, degli impianti del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della Ditta;
- relazione descrittiva sintetica sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione del CCP, sistema di tracciabilità;
- convenzione stipulata con un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;
- autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue;
- autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- una marca da bollo del valore prescritto;
- attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- autocertificazione antimafia ex art. 67, D.lgs. 159/2011;
- copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

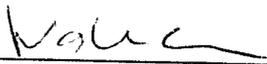
Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

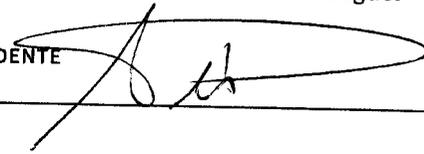
Firma

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

16.04.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

